

Ufficio Relazioni Sindacali

Relazione illustrativa e relazione tecnico-finanziaria di accompagnamento all'ipotesi di contrattazione integrativa aziendale dell'11 luglio 2014, relativa all'utilizzo del Fondo per il finanziamento dell'istituto contrattuale delle Posizioni Organizzative e per il riconoscimento dei Tempi di vestizione/svestizione arretrati dal 1°/1/2009 al 30/06/2014, per il personale del Comparto.

(art. 40, comma 3-sexies, D.Lgs.165/2001)

RELAZIONE ILLUSTRATIVA

MODULO I – Scheda 1.1 – Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relativa agli adempimenti di legge.

Data di sottoscrizione	L' ipotesi di contrattazione è stata sottoscritta in data 11/7/2014.
Periodo temporale di vigenza	Utilizzo del Fondo per il finanziamento dell'istituto contrattuale delle Posizioni Organizzative: dal conferimento delle Posizioni sino a revoca. Riconoscimento Tempi di Vestizione/Svestizione: utilizzabili sino al 31/12/2019
Composizione della delegazione trattante	Delegazione Trattante Aziendale: Dr. Germano Pellegata – Direttore Generale Dr. Tommaso Russo – Direttore Amministrativo Dr.ssa Emanuela Marinello – Direttore Sanitario Dr.ssa Caterina Tridico – Direttore Medico di Presidio Dr.ssa Patrizia Alberti – Direttore f.f. Servizio Risorse Umane Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione: R.S.U. – C.G.I.L. F.P., U.I.L. F.P.L., C.I.S.L. F.P., FIALS e NURSIND. Organizzazioni sindacali firmatarie: R.S.U. e C.I.S.L. F.P.L.;
Soggetti destinatari	Personale del Comparto dell'Azienda Ospedaliera Ospedale San Carlo Borromeo.
Materie trattate dal contratto integrativo	1) Utilizzo di una quota del "Fondo per il finanziamento delle Fasce Retributive, delle Posizioni Organizzative, del valore comune dell'ex indennità di qualificazione professionale e dell'indennità professionale specifica" 2) Riconoscimento forfettario di n°26 giornate quali arretrati Tempi di Vestizione/Svestizione per il periodo dal 1°/01/2009 al 30/06/2014.
procedur ale e degli atti propedeutici	Intervento dell'Organo di controllo interno.
	Non sono stati formulati rilievi. Verbale Collegio Sindacale n°8 del 17/09/2014.

	Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa.	Verbale Collegio Sindacale n°8 del 17/09/2014.
	Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria	<p>Il Piano della Performance previsto dall'art. 10 del D.Lgs. n°150/2009 è stato adottato con delibera n°652 del 31/7/12 avente ad oggetto " Adozione del piano della Performance ex art. 10 lett. A) del D.Lgs. n°150/2009". E' stato trasmesso al Nucleo di Valutazione delle Prestazioni Aziendali che ne ha preso atto nel verbale n°14 del 07/02/2013 ed è stato pubblicato sul sito aziendale. Inoltre è stato trasmesso all'OIV Regionale. In data 29/01/2014 con deliberazione n°45 è stato adottato il Piano delle Performance per il biennio 2013/2014. E' stato trasmesso al Nucleo di Valutazione delle Prestazioni Aziendali che ne ha preso atto nel verbale n°24 del 13/11/2013 ed è stato pubblicato sul sito aziendale.</p> <p>È stato adottato il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità previsto dall'art. 11, comma 2 del D.Lgs. n°150/2009 ed è stato pubblicato sul sito aziendale.</p> <p>È stato assolto l'obbligo di pubblicazione di cui ai commi 6 e 8 dell'art. 11 del D.Lgs. n°150/2009.</p> <p>La Relazione della Performance è stata validata dall'OIV ai sensi dell'articolo 14, comma 6. del D.Lgs. n°150/2009.</p>
Eventuali osservazioni /////		

MODULO II – Illustrazione dell'articolato del contratto (attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale – modalità di utilizzo delle risorse accessorie – risultati attesi-altre informazioni utili).

A) Illustrazione di quanto disposto dal contratto integrativo.

Nell'ipotesi di contratto decentrato, le parti prendono atto:

1) Finanziamento dell'Istituto Contrattuale delle Posizioni Organizzative:

Premesso che gli artt. 20 e 21 del CCNL dell'Area del Comparto, sottoscritto il 7/04/1999, prevedono l'istituzione, l'affidamento e la revoca degli incarichi di posizioni organizzative, le quali richiedono lo svolgimento di funzioni di particolare complessità, caratterizzate da un elevato grado di autonomia gestionale organizzativa.

Considerato che presso l'Azienda Ospedaliera San Carlo Borromeo dall'anno di sottoscrizione del C.C.N.L. non risultavano essere mai state istituite Posizioni Organizzative per nessun ambito professionale.

Preso atto che il finanziamento delle indennità di funzione, attribuite ai titolari di incarico di Posizione Organizzativa, è a carico del Fondo previsto dall'art. 9 del CCNL 31/7/2009 "Fondo per il finanziamento delle Fasce Retributive, delle Posizioni Organizzative, del valore comune dell'ex indennità di qualificazione professionale e dell'indennità professionale specifica".

Considerato che la consistenza del fondo dell'area del comparto, destinato al finanziamento delle fasce retributive, delle posizioni organizzative, del valore comune dell'ex indennità di qualificazione professionale e dell'indennità professionale specifica in applicazione dell'art. 9 del CCNL biennio economico 2008/2009, è stata determinata come segue:

- Per l'anno 2013: deliberazione n°497 del 18/6/2014 (all. 1). Il fondo determinato per l'anno 2013 ammonta a €5.285.868,95 dei quali €4.991.047,99 già erogati e con un residuo destinato alla contrattazione integrativa pari ad €294.820,96.
- Per l'anno 2014 l'atto formale di costituzione del fondo sarà adottato a chiusura d'anno corrente attesa la necessità di quantificare i risparmi sulla RIA del personale cessato dal servizio in corso d'anno – che costituiscono una voce di incremento del fondo – nonché i risparmi relativi agli importi dell'indennità professionale specifica dei dipendenti cessati dal servizio nell'anno 2014, ponderati con gli importi della medesima indennità relativa al personale assunto nell'anno – che costituiscono, viceversa, una voce di riduzione del fondo medesimo per il rispetto del limite di spesa dell'anno 2010, ai sensi dell'art.9 comma 2 bis, D.L. n°78/2010 convertito in L. n°122/2010. Il monitoraggio sulle dinamiche del personale, che, allo stato vedono un sostanziale equilibrio tra personale assunto e cessato, fanno presumere, che la consistenza del fondo fasce anno 2014, è sostanzialmente sovrapponibile all'importo già determinato per l'anno 2013.

Le parti concordano di attribuire per l'istituzione delle Posizioni Organizzative per l'anno 2014 una quota pari a €94.385 del fondo ex art. 9 CCNL 31/07/2009 denominato "Fondo per il finanziamento delle Fasce Retributive, delle Posizioni Organizzative, del valore comune dell'ex indennità di qualificazione professionale e dell'indennità professionale specifica".

Le parti concordano inoltre di attribuire per il finanziamento annuale delle Posizioni Organizzative €213.500 del fondo ex art. 9 CCNL 31/07/2009 denominato "Fondo per il finanziamento delle Fasce Retributive, delle Posizioni Organizzative, del valore comune dell'ex indennità di qualificazione professionale e dell'indennità professionale specifica".

2) Tempi di Vestizione/vestizione – Riconoscimento forfettario di n°26 giornate quali arretrati dal 1°/1/2009 al 30/06/2014.

L'accordo si applica al personale con obbligo di divisa, ancora in servizio alla data di sottoscrizione della preintesa. Per personale con obbligo di divisa si intende il dipendente che ha l'obbligo, per motivi igienici e/o di sicurezza, di indossare indumenti di lavoro specifici (sostituzione completa dell'abbigliamento, con divisa e calzature, se richiesto), che deve effettuare la vestizione/svestizione della divisa (ed eventualmente delle calzature) presso gli appositi locali adibiti a spogliatoio. Viene escluso chi indossa il camice su abiti civili: il solo camice non è considerato divisa.

Le parti, a stralcio e saldo del precedente Accordo Integrativo Aziendale del 15/12/2011, concordano quanto segue:

- Al personale con obbligo di divisa negli anni 2009-2014, verranno riconosciute forfettariamente, per il periodo 1°/1/2009 – 30/06/2014, n°26 giornate complessive, parametrate sull'effettiva presenza.
- Le giornate di recupero spettanti, così come definito, non potranno essere monetizzate e dovranno essere recuperate entro il 31/12/2019 in misura annuale, di regola, calcolando un numero medio di giorni sulla base del maturato effettivo e il periodo di maturazione. Non potranno dar luogo a straordinari o ore aggiuntive e dovranno essere autorizzate preventivamente dal proprio Responsabile.
In caso di chiusura temporanea delle U.O./Servizi per ristrutturazione edilizia Aziendale, al dipendente sarà concesso l'utilizzo dell'intero periodo maturato/residuo a titolo Tempo di Vestizione, in via anticipata rispetto all'utilizzo del congedo ordinario spettante nell'anno di riferimento, previa apposita richiesta autorizzata.
- Al dipendente avente titolo, al momento della eventuale cessazione del servizio prima del 31/12/2019, qualora abbia ancora giornate da recuperare a fronte del presente accordo, sarà consentita la fruizione delle giornate residue, previa congrua programmazione da parte del Responsabile del servizio interessato.
- Le Parti danno atto che, ai fini della corretta fruizione delle predette giornate da parte del personale interessato, si procederà ad un monitoraggio congiunto dell'effettivo utilizzo, decorso un triennio dalla data di sottoscrizione del presente accordo e un monitoraggio finale al 31/12/2019.
- La decorrenza dell'accordo è stabilita nella data di sottoscrizione del documento ed è applicabile al personale interessato che risulta in servizio a tale data, tenuto conto dell'impossibilità di recuperare le giornate riconosciute dallo stesso da parte del personale precedentemente cessato.

B) Quadro di sintesi delle modalità di utilizzo delle risorse..

Di seguito si analizzano i passaggi propri dell'Accordo con riferimento all'utilizzo delle risorse:

1) Finanziamento dell'Istituto Contrattuale delle Posizioni Organizzative:

- Con deliberazione n°497 del 18/06/2014 (all.1) è stato determinato il "Fondo per il finanziamento delle Fasce Retributive, delle Posizioni Organizzative, del valore comune dell'ex indennità di qualificazione professionale e dell'indennità professionale specifica", ammontante a €5.285.868,95 dei quali €4.991.047,99 già erogati e con un residuo destinato alla contrattazione integrativa pari ad €294.820,96.
- Per l'anno 2014 l'atto formale di costituzione del fondo sarà adottato a chiusura d'anno corrente attesa la necessità di quantificare i risparmi sulla RIA del personale cessato dal servizio in corso d'anno – che costituiscono una voce di incremento del fondo – nonché i risparmi relativi agli importi dell'indennità professionale specifica dei dipendenti cessati dal servizio nell'anno 2014, ponderati con gli importi della medesima indennità relativa al

personale assunto nell'anno – che costituiscono, viceversa, una voce di riduzione del fondo medesimo per il rispetto del limite di spesa dell'anno 2010, ai sensi dell'art.9 comma 2 bis, D.L. n°78/2010 convertito in L. n°122/2010. Il monitoraggio sulle dinamiche del personale, che, allo stato vedono un sostanziale equilibrio tra personale assunto e cessato, fanno presumere, che la consistenza del fondo fasce anno 2014, è sostanzialmente sovrapponibile all'importo già determinato per l'anno 2013.

Con la sottoscrizione dell'ipotesi di accordo le parti hanno concordato di attribuire per l'istituzione delle Posizioni Organizzative per l'anno 2014 una quota pari a €94.385 del fondo ex art. 9 CCNL 31/07/2009 denominato "Fondo per il finanziamento delle Fasce Retributive, delle Posizioni Organizzative, del valore comune dell'ex indennità di qualificazione professionale e dell'indennità professionale specifica". Mentre per il finanziamento annuale delle stesse, le parti hanno concordato l'utilizzo di €213,500 del medesimo fondo.

3) Tempi di Vestizione/Svestizione – Riconoscimento forfettario di n°26 giornate quali arretrati dal 1°/1/2009 al 30/06/2014.

Premesso che in data 15/12/2011 è stato siglato un accordo tra l'Amministrazione, RSU e OO.SS. del Comparto su "tempi di Vestizione e Svestizione le cui condizioni si riportano testualmente:

"Le parti concordano il riconoscimento di 3 anni di arretrati (dal 1°/1/2009 al 31/12/2011) non monetizzabili al personale turnista e non turnista in base ai criteri di cui al punto 1), ed in servizio alla data di entrata in vigore dell'accordo. Il relativo monte ore calcolato, rapportato all'effettiva presenza in servizio, sarà recuperato con giornate di riposo compensativo, da usufruirsi entro il 31/12/2016, facendo salve le esigenze di servizio."

A far tempo dal 1°/1/2012, al dipendente tenuto all'obbligo di cui al punto 1) viene riconosciuto quale tempo di vestizione/svestizione giornaliero un valore di 12 minuti secondo le seguenti specifiche:

- *personale turnista sulle 24 ore (3 turni) o 12 ore (2 turni): rispetto all'attuale orario di inizio/termine turno, l'orario di servizio veniva "sbloccato" in entrata ed in uscita di 6+6 minuti. Le frazioni orarie sono da considerarsi, per ogni giorno di effettiva presenza, tempo lavoro utilizzato per la vestizione (in entrata) e per la svestizione (in uscita). Restano invariate le attuali articolazioni dei profili orari e gli attuali tempi di sovrapposizione oraria delle "consegne".*
- *Per il personale non turnista: il tempo di 12 minuti (6+6 minuti) per la vestizione/svestizione rientra, per ogni giorno di effettiva presenza, nell'orario di lavoro attualmente previsto. L'inizio (timbratura, vestizione, inizio attività) ed il termine (fine attività, svestizione, timbratura) delle prestazioni, oltre a consentire il rispetto della tempistica in parola (6 minuti in entrata e 6 minuti in uscita), determina una riduzione di 12 minuti della prestazione tipica del profilo.*

Preso atto che l'accordo è risultato di difficile applicazione per divergenze interpretative tra la Direzione Aziendale e le Parti Sociali in un contesto di forte riduzione del personale del Comparto. Si è quindi resa necessaria una revisione dell'accordo in quanto tali difficoltà hanno contribuito ad inficiare il clima delle relazioni sindacali. La nuova ipotesi di accordo sottoscritta, a saldo e stralcio della precedente, prevede un riconoscimento parziale dei minuti previsti dal precedente accordo,

riducendo da 33 giornate stimate dovute per il quinquennio 01/01/2009 30/06/2014 a 26 giornate “parametrite sull’effettiva presenza”, con reciproca soddisfazione delle parti.

Tale recupero si reputa agevole in quanto l’Azienda si prepara ad affrontare un’importante ristrutturazione edilizia che implicherà la chiusura selettiva dei reparti e faciliterà il recupero di quanto dovuto al lavoratore. Sono state respinte tutte le richieste di monetizzazione delle giornate di che trattasi, effettuate anche da parte delle sigle che hanno successivamente firmato l’ipotesi di accordo.

C) *Gli effetti abrogativi impliciti, in modo da rendere chiara la successione temporale dei contratti integrativi e la disciplina vigente delle materie demandate alla contrattazione integrativa:*

L’ipotesi di accordo sottoscritta in data 11/07/2014 relativa al riconoscimento dei Tempi di Vestizione/Svestizione è a saldo e stralcio dell’accordo siglato in data 15/12/2011.

D) *Illustrazione e specifica attestazione della coerenza con le previsioni in materia di meritocrazia e premialità ai fini della corresponsione degli incentivi per la performance individuale ed organizzativa.*

La norma sopra citata si ritiene che non riguardi il conferimento degli incarichi di Posizione Organizzativa. Si precisa comunque che verrà effettuata apposita valutazione delle Performance raggiunte per singola Posizione Organizzativa secondo quanto previsto dal Sistema di Valutazione Aziendale approvato con deliberazione n°99 del 3/02/2013.

E) *Illustrazione e specifica attestazione della coerenza con il principio di selettività delle progressioni economiche finanziate con il fondo per la contrattazione integrativa – progressioni orizzontali ai sensi dell’art. 23 del D.Lgs. 150/09 (previsione di valutazione di merito ed esclusione di elementi automatici come l’anzianità di servizio).*

La norma sopra citata si ritiene che non riguardi il conferimento degli incarichi di Posizione Organizzativa. Gli incarichi di Posizione Organizzativa verranno affidati secondo quanto approvato con apposito regolamento deliberato con atto n°397 del 21/05/2014.

F) *Illustrazione dei risultati attesi dalla sottoscrizione del contratto integrativo, in correlazione con gli strumenti di programmazione gestionale (piano della performance adottati dall’Amministrazione in coerenza con le previsioni dei titoli II del D.Lgs. n°150/2009).*

L’istituzione delle Posizioni Organizzative è funzionale ad una migliore organizzazione del lavoro congiuntamente ad un’assunzione di responsabilità, formalmente riconosciuta, del personale del Comparto di livello più elevato. La previsione organizzativa è quindi di una maggiore accuratezza del raggiungimento degli obiettivi di risultato declinati nel piano delle performance.

G) *Altre informazioni eventualmente ritenute utili per la migliore comprensione degli istituti regolati dal contratto.*

Nessuna

Relazione Tecnico-Finanziaria

La presente relazione viene stilata esclusivamente per la parte economico finanziaria relativa all'utilizzo del "Fondo per il finanziamento delle Fasce Retributive, delle Posizioni Organizzative, del valore comune dell'ex indennità di qualificazione professionale e dell'indennità professionale specifica" per l'anno 2014 e successivi, precisando **che le quantificazioni economiche sotto riportate sono riferite al fondo consolidato anno 2013** (delibera n°497 del 18/06/2014), non potendo attualmente quantificare i risparmi sulla RIA del personale cessato dal servizio in corso d'anno – che costituiscono una voce di incremento del fondo – nonché i risparmi relativi agli importi dell'indennità professionale specifica dei dipendenti cessati dal servizio nell'anno 2014, ponderati con gli importi della medesima indennità relativa al personale assunto nell'anno – che costituiscono, viceversa, una voce di riduzione del fondo medesimo per il rispetto del limite di spesa dell'anno 2010, ai sensi dell'art.9 comma 2 bis, D.L. n°78/2010 convertito in L. n°122/2010.

Si evidenzia come il monitoraggio sulle dinamiche del personale, che, allo stato, vedono un sostanziale equilibrio tra personale assunto e cessato, fanno presumere, che la consistenza del fondo fasce anno 2014 è sostanzialmente sovrapponibile all'importo già determinato per l'anno 2013 che di seguito si analizza.

MODULO I – La costituzione del Fondo oggetto contrattazione integrativa/Quantificazione risorse disponibili.

SEZIONE I: Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità	Risorse Storiche consolidate:	
	IMPORTO CONSOLIDATO AL 31.12.07 (ART. 9 C. 1 CCNL 08-09)	€4.874.721
	Incrementi esplicitamente quatificati in sede di CCNL:	
	INCREMENTI CCNL 06-09 (ART. 11 C. 1)	€50.507
	DA F.DO COND LAV RAZ. STAB. SERVIZI(ART31 C2 L B CCNL 02-05)	€98.739
	INCR. DOT. ORG. O NUOVI SERV. (ART 39 C8-F FASCE-CCNL 98-01)	€8.687
	ALTRE RISORSE FONDO FASCE / PARTE FISSA	€535.735
	Altri incrementi con carattere di certezza e stabilità:	
	RIA PERS. CESS. RAGIONE D'ANNO (ART3 C3 L.A P.3 CCNL 00-01)	€252.416
SEZIONE II: Risorse variabili	Non vi sono risorse variabili	

SEZIONE III: (eventuali) Decurtazioni del Fondo	Riduzione fondo per effetto art. 9 c2 bis L122/2010 secondo cui le risorse destinate al trattamento accessorio non possono superare il corrispondente importo dell'anno 2010.		
	<table border="1"> <tr> <td>DEC FONDO/PARTE FISSA LIMITE 2010 (ART.9 C.2BIS L.122/10)</td> <td>€86.155</td> </tr> </table>	DEC FONDO/PARTE FISSA LIMITE 2010 (ART.9 C.2BIS L.122/10)	€86.155
DEC FONDO/PARTE FISSA LIMITE 2010 (ART.9 C.2BIS L.122/10)	€86.155		
	Riduzione fondo per effetto art. 9 c2 bis L122/2010 a causa della riduzione del personale.		
	<table border="1"> <tr> <td>DEC FONDO/PARTE FISSA RID PROP PERS (ART.9 C2BIS L.122/10)</td> <td>€121.145</td> </tr> </table>	DEC FONDO/PARTE FISSA RID PROP PERS (ART.9 C2BIS L.122/10)	€121.145
DEC FONDO/PARTE FISSA RID PROP PERS (ART.9 C2BIS L.122/10)	€121.145		
SEZIONE IV: Sintesi della costituzione del Fondo sottoposto a certificazione	<ol style="list-style-type: none"> 1) Totale risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità sottoposto a certificazione: €5.613.505 2) Totale risorse variabili sottoposte a certificazione: 0 3) Totale fondo sottoposto a certificazione: €5.613.505 		
SEZIONE V: Risorse temporaneamente e allocate all'esterno del Fondo	<p>Quote del Fondo fasce rese indisponibili per autofinanziamento progressioni verticali. Alla cessazione del personale beneficiario, il controvalore delle fasce già in godimento e provvisoriamente accantonato, verrà riassegnato al fondo di pertinenza.</p> <table border="1"> <tr> <td>ALTRE DECURTAZIONE DEL FONDO / PARTE FISSA</td> <td>€327.636</td> </tr> </table>	ALTRE DECURTAZIONE DEL FONDO / PARTE FISSA	€327.636
ALTRE DECURTAZIONE DEL FONDO / PARTE FISSA	€327.636		

MODULO II – Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa

SEZIONE I: Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificamente dal Contratto Integrativo sottoposto a certificazione															
	<table border="1"> <tr> <td>Assegno Ad Personam Pensionabile</td> <td>€218.163,49</td> </tr> <tr> <td>Art. 39 Fasce Retributive</td> <td>€3.018.211,00</td> </tr> <tr> <td>Art. 39 Parte comune Ind. Qualificazione Prof</td> <td>€1.171.234,00</td> </tr> <tr> <td>Art. 39 Ind. Professionale Specifica</td> <td>€434.015,21</td> </tr> <tr> <td>Coordinamento</td> <td>€104.797,06</td> </tr> <tr> <td>Ind. Rischio Radiologico</td> <td>€44.627,23</td> </tr> <tr> <td>TOTALE</td> <td>€4.991.047,99</td> </tr> </table>	Assegno Ad Personam Pensionabile	€218.163,49	Art. 39 Fasce Retributive	€3.018.211,00	Art. 39 Parte comune Ind. Qualificazione Prof	€1.171.234,00	Art. 39 Ind. Professionale Specifica	€434.015,21	Coordinamento	€104.797,06	Ind. Rischio Radiologico	€44.627,23	TOTALE	€4.991.047,99
	Assegno Ad Personam Pensionabile	€218.163,49													
	Art. 39 Fasce Retributive	€3.018.211,00													
	Art. 39 Parte comune Ind. Qualificazione Prof	€1.171.234,00													
	Art. 39 Ind. Professionale Specifica	€434.015,21													
	Coordinamento	€104.797,06													
	Ind. Rischio Radiologico	€44.627,23													
TOTALE	€4.991.047,99														

SEZIONE II: Destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo	Fondo Fasce (al netto delle somme accantonate)	€5.285.868,95
	Speso	€4.991.047,99
	residuo	€294.820,96
	Anno 2014	€94.385
	Anni Successivi	€213.500
SEZIONE III: (eventuali) Destinazioni ancora da regolare	Quote ancora da regolare e rinviate ad una negoziazione successiva	
	Residui 2014	€200.435,96
	Residui Anni Successivi	€81.320,96
SEZIONE IV: Sintesi della definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa sottoposto a certificazione	a) totale destinazione non disponibile alla contrattazione integrativa: €4.991.047,99	
	b) totale destinazione specificamente regolate dal contratto integrativo:	
	i. Anno 2014: €94.385	
	ii. Anni successivi: €213.500	
	c) Totale delle eventuali destinazioni ancora da regolare:	
i. Anno 2014: €200.435,96		
ii. Anni successivi: 81.320,96		
d) Totale poste di destinazione del fondo sottoposte a certificazione: €5.285.868,95		
SEZIONE V: Destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del Fondo	Vedi modulo I sez. V	
SEZIONE VI: Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico- finanziario, del rispetto di vincoli di carattere generale	<ul style="list-style-type: none"> Attestazione motivata del rispetto di copertura delle destinazioni di utilizzo del "Fondo per il finanziamento delle Fasce Retributive, delle Posizioni Organizzative, del valore comune dell'ex indennità di qualificazione professionale e dell'indennità professionale specifica". Le risorse stabili per il fondo, indicate nel Modulo I sez. I, coprono gli utilizzi del Modulo II sez. I. 	
	<ul style="list-style-type: none"> Attestazione motivata del rispetto di attribuzione selettiva di incentivi economici: Gli incentivi economici sono erogati previa assegnazione di obiettivi individuali annuali, oggetto di specifico processo di valutazione validato dal Nucleo di 	

	<p>Valutazione Aziendale.</p> <ul style="list-style-type: none"> Attestazione motivata del rispetto del principio di selettività delle progressioni di carriera finanziate con il Fondo per la contrattazione collettiva: Non sono state fatte progressioni di carriera nell'anno 2013, e pertanto tale attestazione non risulta pertinente ai fini di questo accordo.
--	---

MODULO III – Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente Fondo certificato dell'anno precedente.

SEZIONE I: Sintesi quantitativa delle poste discusse nei due moduli precedenti		2013	2012
	Fondo Fasce	€5.285.868,95	€5.327.611
	Speso	€4.991.047,99	€5.112.422
	Residuo	€294.820,96	€215.190

MODULO IV – Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio.

<p>SEZIONE I: Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del Fondo nella fase programmatica della gestione.</p>	<p>In sede di bilancio preventivo, nelle apposite righe di bilancio, sono allocate le risorse necessarie a garantire l'ammontare dei fondi, in base all'ultima delibera di costituzione dei fondi approvata (n°497 del 18/06/2014).</p> <p>In contabilità, i costi di competenza, relativi al fondo per il finanziamento delle Fasce Retributive, delle Posizioni Organizzative, del valore comune dell'ex indennità di qualificazione professionale e dell'indennità professionale specifica", del personale del Comparto, sono allocati ai seguenti conti economici:</p> <table border="1" style="width: 100%; margin-top: 10px;"> <thead> <tr> <th style="text-align: left;">FONDO ART.31</th> <th style="text-align: center;">TEMPO IND.</th> <th style="text-align: center;">TEMPO DET.</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>COMPARTO SANITARIO</td> <td style="text-align: center;">70405051</td> <td style="text-align: center;">70405052</td> </tr> <tr> <td>COMPARTO PROFES.</td> <td style="text-align: center;">70453051</td> <td style="text-align: center;">70453052</td> </tr> <tr> <td>COMPARTO TECNICO</td> <td style="text-align: center;">70501016</td> <td style="text-align: center;">70501017</td> </tr> <tr> <td>COMPARTO AMM.IVO</td> <td style="text-align: center;">70553046</td> <td style="text-align: center;">70553047</td> </tr> </tbody> </table> <p>Eventuali residui del "fondo per il finanziamento delle Fasce Retributive, delle Posizioni Organizzative, del valore comune dell'ex indennità di qualificazione professionale e dell'indennità professionale specifica" conferiscono al fondo produttività collettiva.</p>	FONDO ART.31	TEMPO IND.	TEMPO DET.	COMPARTO SANITARIO	70405051	70405052	COMPARTO PROFES.	70453051	70453052	COMPARTO TECNICO	70501016	70501017	COMPARTO AMM.IVO	70553046	70553047
FONDO ART.31	TEMPO IND.	TEMPO DET.														
COMPARTO SANITARIO	70405051	70405052														
COMPARTO PROFES.	70453051	70453052														
COMPARTO TECNICO	70501016	70501017														
COMPARTO AMM.IVO	70553046	70553047														

<p>SEZIONE II: Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del Fondo dell'anno precedente risulta rispettato</p>	<p>Il “fondo per il finanziamento delle Fasce Retributive, delle Posizioni Organizzative, del valore comune dell'ex indennità di qualificazione professionale e dell'indennità professionale specifica” anno 2013, è risultato capiente rispetto agli utilizzi imputati.</p>
<p>SEZIONE III: Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo</p>	<p>Mensilmente è monitorato l'andamento del Fondo di cui sopra, con proiezione di spesa annuale ai fini della verifica della relativa capienza rispetto all'utilizzo previsto.</p>

Milano, 18/09/2014

Il Direttore Amministrativo

(Dr. Tommaso Russo)


Il Direttore del Servizio Economico Finanziario

(Dr.ssa Agata Mannino)
